

# Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

## Facoltà di Economia

### MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO

IN

### GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

## Regolamento

### Articolo 1 - Introduzione

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in attuazione di quanto previsto dall'art.3 del **Regolamento per l'istituzione, attivazione e gestione dei Master Universitari, dei corsi di alta formazione e di formazione** (di seguito: *Regolamento Generale Master*) e ai sensi dell'art. 3 comma 9 e dell'art. 7, comma 4 del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270, promuove corsi istituzionali di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, anche in collaborazione con altre Università, Enti e soggetti pubblici e privati, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di Master universitario di I e II livello. Tali corsi integrano l'offerta didattica dell'Università e sono registrati nell'apposita banca dati promossa dal MIUR attraverso il CINECA.

### Articolo 2 - Istituzione del corso Master

Il Master universitario di I livello in Gestione delle Risorse Umane e Relazioni Industriali è proposto dall'Assemblea della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nella seduta dell'11/03/2015.

Il Master ha autonomia didattica, scientifica, organizzativa e non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Università.

La struttura universitaria che assume la gestione contabile è la Facoltà di Economia.

### Articolo 3 - Finalità del Master

L'obiettivo del Master è di fornire un quadro completo dei fattori e delle dinamiche che influenzano la gestione operativa e strategica delle persone in organizzazioni pubbliche e private complesse. Il programma del corso è progettato per fornire le competenze necessarie volte a soddisfare le attuali esigenze di chi opera o aspira ad operare in ambito di gestione del personale, in particolare nella Funzione Risorse Umane e Relazioni Industriali. Inoltre, il Master mira a fornire al partecipante i concetti e gli strumenti per la piena comprensione delle strategie, delle politiche e degli strumenti di gestione delle Risorse Umane a supporto dello sviluppo organizzativo, senza peraltro tralasciare gli aspetti relativi all'amministrazione del personale ed alle procedure amministrative tipiche di un Ufficio del Personale. Il percorso offrirà agli allievi la possibilità di conoscere gli strumenti più diffusi attraverso project works e testimonianze di operatori ed esperti attivi nel settore, fornendo le conoscenze per comprendere in modo adeguato un mercato del lavoro in rapida evoluzione.

Il Master è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità nei seguenti ruoli: responsabile del personale, esperto nella gestione delle risorse umane, esperto in selezione e valutazione del personale, esperto nell'amministrazione del personale e nella gestione degli stipendi, staff della Direzione Risorse Umane, esperto in formazione professionale, esperto di analisi e valutazione delle prestazioni, esperto in comunicazione organizzativa e esperto in relazioni industriali e sindacali.

Per lo svolgimento dei corsi e per l'organizzazione delle attività formative, il Master si avvale:

- a) delle competenze didattiche e scientifiche, nei campi di base ed applicativi delle discipline inerenti gli obiettivi del Master, presenti nella Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- b) degli specifici apporti di esperti ed operatori di provata e documentata esperienza che svolgono la loro attività in strutture di ricerca pubbliche e private, e negli organismi incaricati dello studio in ambito dell'oggetto del Master.

#### **Articolo 4 - Attivazione del Master**

Ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento Generale Master", *"il Master viene attivato annualmente attraverso l'inserimento dello stesso all'interno dell'Offerta Formativa della Facoltà"* a cui segue l'emanazione del Bando a cura del Direttore, sentito il Consiglio Didattico Scientifico. Il Bando verrà, dopo la necessaria istruttoria, sottoposto alla firma del Rettore.

Il Master si attiva attraverso la pubblicazione del bando, secondo il calendario fissato all'inizio dell'anno accademico di riferimento.

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento Generale Master", il bando di concorso per l'ammissione al Master deve almeno contenere:

- la denominazione
- il livello
- gli obiettivi formativi
- la durata
- il numero minimo di studenti iscritti al Master necessari allo svolgimento del corso
- il numero massimo di studenti ammissibili al Master
- i termini e le modalità per la partecipazione alla prova di accesso
- la sede o le sedi di svolgimento del Master
- la data e le modalità di svolgimento della prova di ammissione
- i titoli di studio riconosciuti idonei per l'ammissione
- l'indicazione degli eventuali titoli valutabili
- il termine per la presentazione delle domande e le date delle prove di selezione
- gli argomenti sui quali vertono le prove di selezione
- l'ammontare e le modalità di pagamento della quota di iscrizione
- il numero delle borse di studio, se previste, e le modalità per il loro ottenimento
- la presenza di eventuali finanziamenti da Enti esterni pubblici o privati
- il numero dei crediti complessivi e eventualmente di quelli assegnati a ciascuna attività formativa
- le modalità di svolgimento dell'attività formativa e le caratteristiche delle verifiche di profitto intermedie e della prova finale.

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del "Regolamento Generale Master" *"i contenuti del bando non possono essere difforni da quanto previsto dal presente regolamento"*.

#### **4.1 - Durata del Master e relativa attivazione**

Il percorso formativo ha durata annuale (12 mesi circa).

L'attivazione del corso per ogni anno accademico avviene attraverso l'inserimento nell'offerta formativa della Facoltà e dell'Università, preceduta da conforme delibera dell'Assemblea di Facoltà di Economia su proposta del Direttore del Master sentito il Consiglio Didattico Scientifico.

## Articolo 5 - Requisiti per l'ammissione

Il Master è rivolto a laureati e professionisti in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

D.M. 509/1999		D.M. 270/2004	
Classe di laurea	Denominazione	Classe di laurea	Denominazione
2	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici
9	Ingegneria dell'informazione	L-8	Ingegneria dell'informazione
10	Ingegneria industriale	L-9	Ingegneria industriale
13	Scienze dei beni culturali	L-1	Beni culturali
14	Scienze della comunicazione	L-20	Scienze della comunicazione
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche
31	Scienze giuridiche	L-14	Scienze dei servizi giuridici
34	Scienze e tecniche psicologiche	L-24	Scienze e tecniche psicologiche
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia
DS/1	Scienze della difesa e della sicurezza		
19/S	Finanza	LM-16	Finanza
31 + 22/S	Scienze giuridiche Giurisprudenza	LMG/01	Giurisprudenza
34/S	Ingegneria gestionale	LM-31	Ingegneria gestionale
58/S	Psicologia	LM-51	Psicologia
64/S	Scienze dell'economia	LM-56	Scienze dell'economia
70/S	Scienze della politica	LM-62	Scienze della politica
71/S	Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM/63	Scienze delle pubbliche amministrazioni
82/S	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
83/S	Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	LM-76	Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
84/S	Scienze economico-aziendali	LM-77	Scienze economico-aziendali
89/S	Sociologia	LM-88	Sociologia e ricerca sociale
31+102/S	Scienze giuridiche Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	LMG/01	Giurisprudenza
DS/S	Scienze della difesa e della sicurezza		

Possono accedere al Master studenti in possesso di titoli accademici rilasciati da Università straniere, preventivamente riconosciuti equipollenti dal Consiglio Didattico Scientifico del Master al solo fine dell'ammissione al corso e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

In ogni caso, i possessori di un titolo accademico rilasciato da Università straniera saranno valutati sulla base della Dichiarazione di Valore rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del paese in cui è stato conseguito il titolo. La dichiarazione di valore è

indispensabile a valutare se il titolo posseduto dal candidato è idoneo all'ammissione al Master in relazione al livello dello stesso.

### **5.1 - Numero degli ammessi**

Il Master è a numero chiuso. E' destinato ad un numero massimo di 40 studenti. Tale numero è sostenibile perché è possibile utilizzare al meglio gli spazi per la didattica ed è possibile offrire una corretta allocazione per gli stage.

Il corso sarà attivato solo al raggiungimento della quota minima di 20 iscritti al Master.

Il numero degli studenti ammissibili è fissato ogni anno accademico dal Direttore del Master sentito il Consiglio Didattico Scientifico.

### **5.2 - Selezione per l'ammissione**

L'ammissione al Master avviene previa selezione per titoli.

La procedura di selezione è definita in dettaglio dal Consiglio Didattico Scientifico e gestita da apposita Commissione, nominata dal Consiglio Didattico Scientifico.

Non possono essere ammessi candidati privi dei titoli di livello correlato al livello del Master; per i candidati in possesso di titoli conseguiti all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza ai soli fini dell'iscrizione al Master. I requisiti di accesso devono essere posseduti all'atto della scadenza della domanda e la Dichiarazione di Valore dei titoli conseguiti all'estero deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda di ammissione.

Terminato l'iter selettivo, viene redatto dalla Commissione il verbale di ammissione che dovrà essere presentato, debitamente firmato, al Settore Master Universitari dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio. Il verbale è comprensivo della graduatoria di merito predisposta sulla base di criteri prestabiliti.

Sono ammessi alla frequenza gli studenti iscritti nella graduatoria di merito entro il numero deliberato per ogni anno accademico dagli organi del Master.

### **5.3 - Procedure di accesso e modalità di iscrizione al Master**

Il corso di Master è a numero chiuso e tutti coloro che desiderano accedere al Master troveranno esaurienti indicazioni nell'apposito bando, di cui dovranno seguire le procedure previa registrazione a Infostud.

La domanda di ammissione al Master è subordinata al pagamento della tassa per la prova di accesso.

Le domande di ammissione vengono esaminate dalla Commissione appositamente nominata sulla base delle disposizioni previste dall'art. 5.2 del presente Regolamento.

L'iscrizione ad un corso di Master è incompatibile con qualunque iscrizione ad un altro corso di studio, fatta eccezione per i Corsi di Formazione e per i Corsi di Alta Formazione universitaria.

L'immatricolazione si perfeziona con il pagamento della quota d'iscrizione secondo le modalità e le scadenze riportate nel bando.

Il Consiglio Didattico Scientifico ha la facoltà di bandire borse di studio; i criteri di attribuzione saranno riportati nel bando.

Qualora Enti e Società Pubbliche e/o private mettano a disposizione degli studenti ammessi al Master borse di studio o finanziamenti per il pagamento delle quote di iscrizione, devono procedere al versamento dei relativi importi agli interessati.

In casi eccezionali, preventivamente autorizzati dalla Ragioneria dell'Università, è possibile accettare da detti soggetti pagamenti delle quote d'iscrizione in nome e per conto degli studenti a mezzo dell'istituto bancario cassiere, specificando nella causale del bonifico il codice del corso di studio e il numero di matricola del beneficiario.

La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria con un vincolo di frequenza minimo, pari al 75% del monte ore complessivo delle lezioni.

In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, il Consiglio Didattico Scientifico del Master può decidere la sospensione, l'esclusione del partecipante e l'interruzione dell'erogazione dell'eventuale borsa di studio. In tali casi le quote di iscrizione versate non sono rimborsabili.

Lo studente iscritto al corso di Master è inserito nell'anagrafe nazionale degli studenti.

#### **Articolo 6 – Progetto generale di articolazione delle attività formative**

Il corso di Master ha durata annuale con un impegno didattico di 1500 ore complessive, di cui almeno 340 ore sono riservate a lezioni di didattica frontale e 75 ore alla prova finale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento Generale Master" il corso in questione comprende anche uno stage di 3 mesi presso un'azienda/istituto/ente.

Ogni credito formativo universitario corrisponde a 25 ore di studio ripartite nelle varie attività formative suindicate.

**Non è consentito attribuire crediti formativi in automatico alle sole ore di studio individuale.**

All'insieme delle suddette attività corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 crediti formativi universitari oltre ai crediti già acquisiti per il corso di studio necessario per l'accesso al Master.

**La didattica annuale del Master è articolata in moduli, prevedendo argomenti in linea con finalità atte a sviluppare specifici profili professionali tenendo conto della loro costante evoluzione. Ogni modulo è composto di lezioni di didattica frontale e attività seminariali.**

Si riportano di seguito il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa ed alla prova finale:

ATTIVITA' FORMATIVE	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI
<b>ATTIVITA' DIDATTICA</b>	
<b>Modulo 1 – Area Psicologica</b> M-PSI/06 "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni" <u>Contenuti:</u> Psicologia del lavoro e delle organizzazioni; Gruppo di motivazione e comportamento organizzativo; Sociologia del lavoro: i modelli organizzativi; Teoria e tecnica delle dinamiche di gruppo	4
<b>Modulo 2 – Area Azienda ed Organizzazione</b> SECS P/10 "Organizzazione Aziendale" <u>Contenuti:</u> Organizzazione aziendale; Strategia e politica aziendali; Sviluppo e comunicazione d'impresa.	4
<b>Modulo 3 – Area Management e Risorse Umane</b> SECS P/08 "Economia e gestione delle imprese" <u>Contenuti:</u> Selezione delle risorse umane; Gestione delle risorse umane e Politiche gestionali e retributive.	4
<b>Modulo 4 – Area Formazione</b>	5

<p>M-PSI/06 “Psicologia del lavoro e delle organizzazioni “</p> <p><u>Contenuti:</u> Teorie dell'apprendimento, La progettazione formativa, Metodologie e tecniche della formazione continua, Formazione continua e Strumenti per finanziare la formazione aziendale.</p>	
<p><b>Modulo 5 – Area Giuridica</b></p> <p>IUS 07 “Diritto del Lavoro”</p> <p><u>Contenuti:</u> Il Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale e le sue fonti: sovranazionali, euro-comunitarie e nazionali; gli accordi collettivi interconfederali.</p> <p>Il rapporto di lavoro: differenze tra lavoro autonomo e lavoro subordinato, I poteri dell'imprenditore, Le mansioni.</p> <p>Le tipologie contrattuali: contratto a tempo pieno, il part – time e le sue varie forme, il contratto a tempo determinato, l'apprendistato, i tirocini formativi.</p>	7
<p><b>Modulo 6 – Area Amministrazione del Personale</b></p> <p>IUS 07 “Diritto del Lavoro” (4 CFU)</p> <p><u>Contenuti:</u> Costituzione del rapporto, mansioni, qualifiche e categorie, Trasferimento - Trasferta (missione), distacco, comunicazioni obbligatorie (costituzione e trasferimento),</p> <p>Orario di lavoro: tempo pieno e part time</p> <p>L'elaborazione delle paghe: modalità di erogazione della retribuzione, la contribuzione previdenziale ed assicurativa ed i relativi adempimenti mensili</p> <p>La gestione delle assenze (ferie, permessi, malattie)</p> <p>La cessazione del rapporto di lavoro e gli adempimenti conseguenti</p> <p>Il TFR</p> <p>IUS/12 Diritto Tributario (3 CFU)</p> <p>Gli adempimenti annuali fiscali e previdenziali</p> <p>IUS/04 Diritto Commerciale (3 CFU)</p> <p>Profili gestionali dei rapporti di lavoro con elementi di internazionalità</p> <p>Il Budget del personale modalità di elaborazione e di controllo</p>	10
<p><b>Modulo 7 – Area Relazioni Industriali</b></p> <p>IUS 07 Diritto del Lavoro</p> <p><u>Contenuti:</u> I principi della contrattazione collettiva, La rappresentatività sindacale in azienda, Lo svolgimento dell'attività sindacale, L'esercizio del diritto di sciopero, La repressione delle condotte antisindacali ex art. 28, L. n. 300/1970.</p>	4
<p><b>Modulo 8 – Area Insegnamento teorico – pratico</b></p> <p>SECS P.10 “Organizzazione Aziendale”</p> <p><u>Contenuti:</u> Organizzazione e strategie aziendali Il modello delle competenze; la valutazione del personale; La direzione del personale; le tecniche di</p>	4

negoziazione; la selezione del personale; La gestione amministrativa del lavoro: paghe e contributi.	
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	
stage	15
<b>PROVA FINALE</b>	3
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

Il Consiglio Didattico Scientifico definisce l'offerta didattica di ogni anno accademico, in conformità con le indicazioni precedenti e tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro. Le attività formative inizieranno entro e non oltre la fine del mese di febbraio di ogni anno accademico.

### **6.1 Modalità e tempi di svolgimento della prova finale**

Al termine del corso è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo.

La prova finale consiste nella predisposizione e discussione di un elaborato finale.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito il numero di crediti necessari, deve essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione, della tassa per l'esame finale e deve aver effettuato la procedura Alma Laurea riportata nel bando.

Il Consiglio Didattico Scientifico del Master nomina un'apposita Commissione Giudicatrice per la prova finale costituita da almeno sette membri, con maggioranza dei componenti rappresentata da docenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

L'elaborato finale viene presentato e discusso di fronte alla Commissione giudicatrice per la prova finale che esprime la votazione in centodiecidecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodiecimi.

Il diploma Master Universitario è rilasciato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", solo dopo il controllo della regolarità della posizione dello studente.

### **Articolo 7 - Sede di svolgimento del Master**

La sede di svolgimento del Master è situata presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", sede di Latina, Viale XXIV Maggio n.7.

### **Articolo 8 - Ammissione degli Uditori**

Compatibilmente con le capacità delle strutture disponibili e secondo le modalità e le condizioni economiche previste nel Regolamento Generale Master, il Consiglio Didattico Scientifico ammette alla frequenza di singoli moduli didattici gli studenti-uditori.

Gli studenti, comunque in possesso dei titoli richiesti, che intendano perfezionare od aggiornare la conoscenza di alcune materie insegnate nel Master potranno essere ammessi, come uditori, alla frequenza di singoli moduli didattici. A tali studenti potrà essere riconosciuto un massimo di 20 (venti) crediti, corrispondenti a 500 (cinquecento) ore di impegno individuale complessivo e attività didattica. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza a firma del Direttore del Master.

Ai candidati che abbiano frequentato Corsi di alta formazione, coerenti con le finalità didattiche e le caratteristiche del Master, potrà essere riconosciuto un massimo di 20 (venti) crediti, con conseguente riduzione del carico formativo dovuto.

Gli studenti-uditori, per poter frequentare i moduli dovranno pagare una tassa di iscrizione pari ad € 700,00, più un contributo proporzionale al numero dei moduli frequentati. Tale contributo è fissato dal Consiglio Didattico Scientifico e indicato nel bando.

Gli uditori sono esonerati dal pagamento della tassa per prova di accesso.

## Articolo 9 - Organi del Master

Sono organi del Master:

- a. il Consiglio Didattico Scientifico
- b. il Direttore

### 9.1 Consiglio Didattico Scientifico

Il Consiglio Didattico Scientifico è composto in prevalenza da docenti dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza afferenti ai Dipartimenti di *Diritto ed Economia delle attività produttive* e di *Management* e da referenti degli Enti finanziatori.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Generale Master, possono far parte del Consiglio didattico Scientifico anche i ricercatori della Sapienza e anche membri esterni purché in numero minore rispetto ai membri interni.

Le funzioni del Consiglio Didattico Scientifico sono:

- a) definire l'ordinamento didattico del corso;
- b) proporre i docenti;
- c) eleggere il Direttore del Master ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento Generale Master";
- d) nominare i membri della Commissioni di selezione per l'ammissione;
- e) nominare i membri della Commissione Giudicatrice della prova finale;
- f) definire i criteri di ammissione e di selezione dei frequentanti;
- g) definire i criteri di attribuzione di eventuali borse di studio;
- h) definire l'ammontare della quota d'iscrizione e le modalità di pagamento, il numero massimo degli ammessi e il numero minimo degli iscritti necessari per l'attivazione del corso;
- i) assicurarsi dell'ordinato svolgimento dell'attività didattica;
- j) verificare la frequenza dei fruitori di borse di studio e, in casi di inadempienza, di sospendere l'erogazione delle borse di studio;
- k) autorizzare la riduzione del carico formativo dovuto agli studenti che eventualmente abbiano frequentato Corsi di alta formazione, purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso;
- l) promuovere ricerche e studi attinenti al corso di Master;
- m) sovrintendere all'attuazione e al rispetto delle eventuali convenzioni con enti esterni;
- n) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, ed eventuali variazioni al bilancio preventivo;
- o) esprimere pareri rispetto al bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal Direttore;
- p) decidere in ogni altra materia che implichi l'assunzione di oneri finanziari;
- q) adottare gli eventuali cambiamenti del regolamento da sottoporre, in ogni caso alla preventiva approvazione della struttura proponente ed alla Giunta di Facoltà.

### 9.2 Il Direttore

Il Direttore presiede il Consiglio Didattico Scientifico e ne convoca le riunioni; rappresenta il Master nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattici-scientifici.

Il Direttore è eletto dai membri del Consiglio Didattico Scientifico, tra i professori di ruolo della Sapienza; in casi eccezionali, possono ricoprire la carica di Direttore del Master soltanto i ricercatori a tempo indeterminato confermati ai sensi di quanto previsto dalla delibera del Senato Accademico del 18 gennaio 2011.

Il Direttore del Master dura in carica tre anni, rinnovabili per ulteriori tre, in analogia a quanto previsto per i Presidenti dei Corsi di Studio.



Spetta al Direttore:

- a) dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi del Consiglio Didattico Scientifico;
- b) nominare i docenti proposti dal Consiglio Didattico Scientifico;
- c) nominare uno o più tutors con competenze specifiche in relazione ai contenuti ed alle finalità del corso, per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle varie attività;
- d) sovrintendere allo svolgimento dell'attività didattica;
- e) organizzare le prove di verifica finale;
- f) predisporre, avvalendosi della Facoltà di Ec, il bilancio preventivo e consuntivo. Dall'a.a. 2010/2011 la carica di Direttore è incompatibile con la direzione di altri Master.

#### **Articolo 10 - Finanziamento del Master**

Il Master in GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI si auto-finanzia con le quote di iscrizione dei partecipanti, ma potrà usufruire, inoltre, di eventuali finanziamenti, espressamente finalizzati al corso di Master, da parte di Società ed Enti pubblici e privati.

Sul costo complessivo il 30% è acquisito al bilancio dell'Università a copertura delle spese generali. La restante quota del 70% è di spettanza della struttura responsabile della gestione del Master servirà per sostenere le spese inerenti le attività del corso, con priorità per le spese vive, comprensive delle indennità di missione e le retribuzioni della docenza esterna al mondo universitario, secondo quanto programmato nel piano finanziario.

Se il residuo di cassa degli anni precedenti, le quote d'iscrizione e le sponsorizzazioni di un anno accademico non coprono le spese previste o il numero di iscritti è inferiore a 20, l'erogazione dei corsi per quell'anno accademico può essere sospesa.

Il Consiglio Didattico Scientifico ha la facoltà di bandire borse di studio messe a disposizione da enti pubblici e privati e di attribuire un rimborso, anche parziale, della quota di iscrizione per gli studenti più meritevoli; anche in caso di attribuzione di borse di studio a copertura totale, sarà garantito il versamento della quota di Ateneo.

#### **Articolo 11 - Quota di Iscrizione**

La quota di iscrizione al Master in GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI è fissata in € 2.000,00 (euro duemila,00). La quota sarà pagata in un'unica soluzione o in due rate, secondo le modalità che saranno indicate nel bando.

Le quote di iscrizione non sono in alcun caso rimborsate tranne nel caso di non attivazione del corso.

#### **Articolo 12 – Piano economico-finanziario**

Al presente regolamento istitutivo del Master in GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI è allegato il piano economico-finanziario preventivo, calcolato sul numero minimo degli iscritti previsto dal presente regolamento.

Tale piano è ispirato al principio del pareggio economico-finanziario.

Successivamente, alla fine di ogni anno accademico, il Direttore del Master predispone il rendiconto contabile, riformulato tenendo conto del numero effettivo degli iscritti, e lo trasmette alla Ragioneria.